

SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 52/2010
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del Protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLO:	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle modalità d'accesso al servizio pubblico regolamentato offerto dal sistema globale di navigazione satellitare risultante dal programma Galileo		
NUMERO ATTO	COM (2010) 550 def.		
NUMERO PROCEDURA	2010/0282 (COD)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	08/10/2010		
DATA DI TRASMISSIONE	12/10/2010		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	06/12/2010		
ASSEGNATO IL	12/10/2010		
COMM.NE DI MERITO	10 ^a	Parere motivato entro	25/11/2010
COMM.NI CONSULTATE	3 ^a , 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	18/11/2010
OGGETTO	La proposta definisce le modalità in base alle quali gli Stati, il Consiglio, la Commissione, le agenzie dell'Unione europea e le organizzazioni internazionali possono avere accesso al servizio pubblico regolamentato (Public Regulated Service, PRS) offerto dal sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) risultante dal programma Galileo. Essa è pertanto diretta a precisare e formalizzare le rispettive responsabilità di Consiglio, Commissione, Stati membri e di qualsiasi altro attore pubblico o privato, al fine di garantire un elevato livello di sicurezza nell'utilizzo di tale servizio protetto, senza con ciò regolamentare le applicazioni potenziali del PRS.		
BASE GIURIDICA	La proposta si fonda sull'art. 172 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea in base al quale gli orientamenti e le proposte nel settore delle reti transeuropee sono adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio, che deliberano secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni.		

**PRINCIPIO DI
SUSSIDIARIETÀ**

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto gli obiettivi che si pone non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri. Soltanto a livello di Unione europea è possibile definire i criteri comuni che consentono le modalità di accesso degli utenti al PRS. La proposta non si occupa della natura dei diversi utilizzi del PRS che sarà decisa autonomamente da ogni Stato membro

**PRINCIPIO DI
PROPORZIONALITÀ**

Il contenuto e la forma della proposta di decisione si limitano a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi preposti. La direttiva proposta non presenta alcuna incidenza sul bilancio dell'Unione europea e degli Stati membri.

ANNOTAZIONI:

I sistemi di navigazione satellitare europei EGNOS e Galileo rappresentano la tecnologia di base per le numerose applicazioni (fra cui i navigatori per autoveicoli, i telefoni cellulari, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi o aerei) fornite dal sistema globale di navigazione satellitare (GNSS) che l'Europa sta mettendo a punto. Il sistema EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay Service), precursore di Galileo e già operativo dall'ottobre 2009 in Europa e nel Mediterraneo, offre a tutte le applicazioni GPS una maggiore precisione. Galileo, composto da 30 satelliti in orbita, fornirà precise informazioni di posizionamento con una copertura totale e continua della superficie terrestre. Con Galileo l'Europa avrà un proprio sistema di navigazione satellitare indipendente, concepito per usi civili; la sua entrata in servizio è prevista per il 2013.

Il regolamento (CE) n. 638/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, determina le condizioni per il proseguimento dei due programmi di navigazione satellitare GALILEO e EGNOS.

Le disposizioni dell'allegato del regolamento definiscono gli obiettivi specifici dei programmi. Esse prevedono che le disposizioni risultanti dal programma GALILEO offrano cinque servizi: il servizio gratuito aperto (OS), per la navigazione dei veicoli e i servizi di localizzazione sui telefoni cellulari; il servizio commerciale criptato (CS); il servizio sicurezza per la vita (SoL), in grado di avvisare in pochi secondi gli utenti di avarie di satelliti e rivolto principalmente alla guida di treni, aerei, automobili e imbarcazioni; il servizio globale ricerca e ritrovamento (SAR), che aiuterà a trasferire i segnali di ricerca e soccorso in un centro di aiuto; ed infine il servizio pubblico regolamentato (PRS), riservato agli utilizzatori, persone fisiche o giuridiche, autorizzati dai governi a possedere o utilizzare un ricevitore per applicazioni sensibili. Il servizio sarà utilizzato prevalentemente da organi di pubblica sicurezza, forze di polizia e per le infrastrutture strategiche.

Gli utenti del PRS sono il Consiglio, la Commissione, e gli Stati membri che hanno accesso al PRS illimitatamente in tutto il mondo.

Gli utilizzatori del PRS sono le persone fisiche o giuridiche debitamente autorizzate dagli utenti a possedere o utilizzare un ricevitore di PRS

Gli Stati membri che desidereranno utilizzare il PRS dovranno nominare un'autorità responsabile per il PRS, incaricata di gestire i propri utilizzatori, occuparsi eventualmente della fabbricazione dei ricevitori PRS e, se del caso, vigilare sulla conformità a norme comuni di fabbricazione di tali ricevitori sul proprio territorio.

In base all'art. 4 della proposta di decisione, la Commissione, nei limiti entro i quali le è consentito adottare atti delegati, stabilisce la protezione delle informazioni classificate riguardanti il PRS, in particolare quelle relative alla necessità per una persona fisica o giuridica, di accedervi al fine di espletare una determinata funzione o un determinato compito.

La proposta di decisione non è accompagnata da una valutazione d'impatto.

Una valutazione d'impatto di portata più generale è stata compiuta con riferimento al piano d'azione relativo alle applicazioni del sistema globale di radionavigazione via satellite (GNSS) oggetto di una specifica comunicazione della Commissione del 2010.